

A Ecomondo gli Stati Generali della Green Economy

Settima edizione del convegno promosso dal Consiglio Nazionale della Green Economy per indicare a Governo e Parlamento le priorità per lo sviluppo dell'economia verde.

17 ottobre 2018 06:50

Tornano a Ecomondo, il 6 e 7 novembre 2018, gli Stati Generali della Green Economy, quest'anno alla loro settima edizione per affrontare il tema "Green economy e nuova occupazione per il rilancio dell'Italia".



Al termine dei lavori, promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, che riunisce 66 associazioni, sarà sottoposto ai rappresentanti del Governo e del Parlamento un documento con le sette priorità per la XVIII legislatura per avviare uno sviluppo più solido, robusto ed esteso della green economy italiana e dell'occupazione green.

Gli Stati Generali si apriranno a Rimini la mattina del 6 novembre, alla presenza del Ministro dell'ambiente, Sergio Costa, con la presentazione, da parte di Edo Ronchi, della quarta Relazione sullo stato della green economy. Nel documento, oltre ad un aggiornamento dell'analisi di alcuni settori e temi strategici della green economy italiana, quest'anno viene proposto uno studio su 10 scelte di investimento in misure per l'economia verde che affrontano problematiche reali ed importanti, che - se non affrontate - comporterebbero costi anche economici molto significativi; nel documento si analizzano anche i potenziali di nuova occupazione e crescita economica legati a questi investimenti.

Nel pomeriggio i lavori proseguiranno con 4 sessioni tematiche di approfondimento e consultazione, una delle quali dedicata alle nuove direttive europee su rifiuti e circular economy, organizzata dal Circular economy network (dalle ore 15 alle 18 presso la Sala Neri 1, Hall Sud).

Gli Stati Generali della Green Economy proseguiranno la mattina del 7 novembre, con una sessione plenaria internazionale dedicata a: "Il ruolo delle imprese nella transizione alla green economy: i trend mondiali", che vedrà la partecipazione di Davide Crippa, Sottosegretario di Stato del Ministero dello sviluppo economico e di relatori istituzionali e del mondo delle imprese, nazionali e internazionali. I lavori si concluderanno nel pomeriggio con la sessione di consultazione, in collaborazione con il Ministero dello sviluppo economico e Anev, "Il Piano nazionale energia e clima: stato dell' arte e confronto con gli stakeholder", per un primo confronto aperto tra le istituzioni che stanno portando avanti l'elaborazione del documento e i rappresentanti del mondo imprenditoriale green.

